

# LA METROPOLITANA DELLA RICUCITURA DEI MARGINI URBANI PER UN NUOVO PARCO SUD



## Introduzione e contenuti

Ogni Progetto-Guida è stato concepito per dotare l'Amministrazione di un preciso orientamento strategico costituito da poche e chiare regole per l'innescare e l'innesto dei processi di rigenerazione, con un duplice fine: quello di permettere una concertazione fluida e senza equivoci tra parte pubblica e privati investitori, garantendo al contempo l'interesse collettivo per la prima e un corretto margine per i secondi; quello di fornire un quadro organico e programmatico degli obiettivi da raggiungere, propedeutico alle candidature incrementali cui l'Amministrazione può e deve ambire per il completamento dell'assetto urbano e il miglioramento generale della qualità degli spazi, pubblici e privati. Per questi motivi, ogni Progetto-Guida condivide con gli altri la medesima struttura, basata su una narrazione urbana strategica e sulla sua concretizzazione attraverso le azioni progettuali, a loro volta rispondenti ai Lineamenti Strategici appartenenti ai quattro obiettivi. È importante sottolineare come le aree selezionate e descritte nelle singole schede siano quelle ritenute prioritarie per il processo di rigenerazione all'interno del tessuto urbano, ma non per questo esaustive delle possibilità di riuso che la città offre, anche all'interno di questa specifica narrazione. La metodologia studiata permette di farci la possibilità di incrementare, in futuro, le schede, qualora si valutasse l'opportunità di ulteriori interventi.

## Narrazione urbana strategica

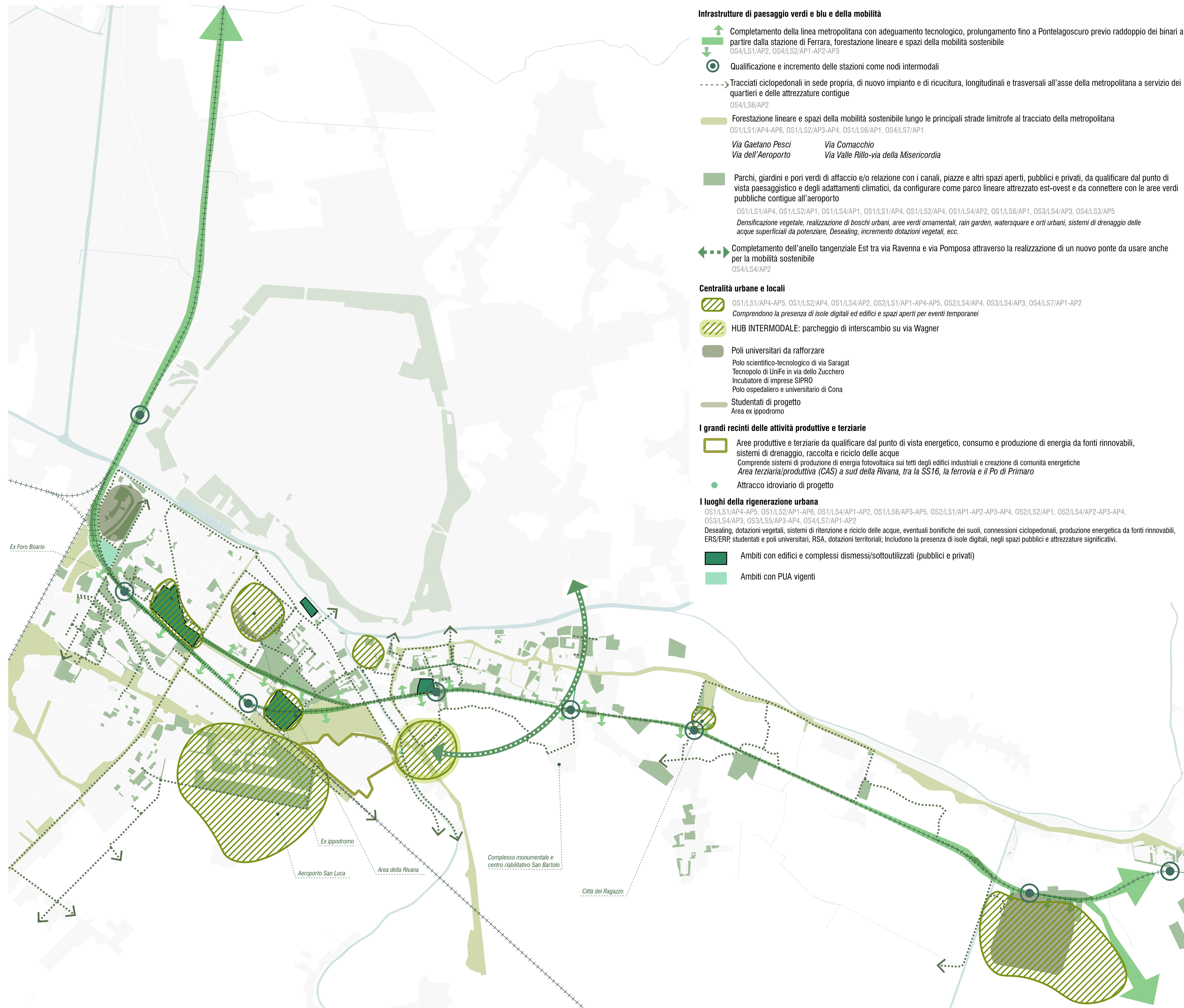
L'importanza di questo Progetto-Guida risiede anzitutto nell'evidenziazione delle potenzialità di una porzione di città – quella sud, comprensiva del quartiere di via Bologna e dei tessuti urbani attraversati dalla rete ferroviaria – che si sta rapidamente trasformando, arricchendo la propria natura residenziale con nuove funzioni e centralità. Sotto questo profilo, la riqualificazione della darsena di San Paolo ha implicitamente restituito a Ferrara una nuova piazza lineare e contemporanea come tassello di cucitura tra il centro storico e la "città di via Bologna". Contestualmente, l'interramento della linea ferroviaria sta permettendo la realizzazione di altri due nuovi ambiti lineari, deputati alle connessioni lente e alla socialità: lo spazio liberato che corre sopra il sedime del ferro tra est e ovest lungo via del Bove; una fascia potenzialmente ciclabile sulla sede del ramo ferroviario parallelo al primo e poco più a nord, che attraversa la città di via Bologna e rimane in relazione diretta con l'area dell'Ippodromo. Entrambi gli assi mettono per la prima volta in relazione fisica brani di città storicamente non collegati e toccano centralità esistenti e potenziali tra l'area della Rivana e il quartiere di Foro Boario. Questa mossa, destinata ad accrescere l'importanza e il valore di attività e residenze che insistono su tali infrastrutture di paesaggio, sarà arricchita dal funzionamento di una ulteriore infrastruttura: la metropolitana di superficie. Quest'ultima permetterà un collegamento snello e sostenibile tra stazione centrale e polo ospedaliero – con la volontà di potenziarlo come ambito universitario e nodo multifunzionale caratterizzato da attività ricettive, servizi pubblici, direzionali e commercio al dettaglio - passando per altre centralità (il distretto di San Bartolo, la Città del Ragazzo), e i cluster di frazioni a sud-est del centro. Ancora una volta si mette dunque in evidenza il ruolo duplice della città nella propria capacità di generare al tempo stesso centralità urbane e paesaggio, poiché su questa nuova latitudine si alternano e acquisiscono senso tessuti esistenti e luoghi di rigenerazione, potendo contare su un verde sempre presente: come parco entrando in città, come area agricola periurbana, interstiziale o aperta, allontanandosi dal nucleo urbano. L'importanza dei collegamenti sostenibili che innervano la trama di pori verdi interni tra parco lineare e metropolitana è ulteriormente sottolineata dalla potenzialità di attivazione di un vero e proprio Parco Sud, valorizzabile anche come sede di eventi temporanei, che comprende e mette a sistema le aree verdi pubbliche contigue all'aeroporto. Lo scenario cui puntare è quindi quello di un tessuto urbano fortemente caratterizzato da qualità paesaggistica entro il quale i luoghi pubblici e privati della rigenerazione prendono senso non come episodi ma come parte di un assetto strategico complessivo.

## I luoghi di rigenerazione: azioni progettuali.

All'interno dei luoghi e delle connessioni da rigenerare e da riqualificare, trovano rispondenza le Azioni Progettuali correlate ai diversi Lineamenti Strategici (e, dunque, ai relativi quattro obiettivi). Al netto delle azioni trasversali e comuni ai differenti obiettivi, quelle più attinenti al Progetto-Guida 5 riguardano, nella fattispecie, i seguenti Lineamenti Strategici: per quanto riguarda OS1- FERRARA CITTÀ PAESAGGIO RESILIENTE E ANTIFRAGILE: LS1 Infrastrutture blu, LS2 Infrastrutture verdi, LS4 Qualità dell'aria e del microclima urbano, LS6 Metabolismo urbano e forme di economia circolare per quanto riguarda OS2- FERRARA CITTÀ POLICENTRICA, RIGENERATA E ABITABILE: LS1 Edifici e complessi speciali, LS2 Tessuti urbani, LS4 Politiche e programmi di welfare urbano per quanto riguarda OS3- FERRARA CITTÀ ATTRATTIVA, ACCOGLIENTE E COMPETITIVA: LS1 Produzione agricola e filiera del cibo, LS4 Turismo del sistema integrato cultura-natura, LS5 Università e sviluppo di servizi innovativi per quanto riguarda OS4- FERRARA CITTÀ INTERCONNESSA E ACCESSIBILE: LS1 Infrastrutture Ten-T, LS2 Completamento metro Ferrara-Quartesanà, LS3 Nodi intermodali, LS4 Accessibilità tangenziale su gomma, LS6 Rete ciclopedonale, LS7 Reti digitali

## I luoghi di rigenerazione: le invariati per la collettività.

Affinché la narrazione concepita per questo Progetto-Guida abbia una effettiva, reale ricaduta all'interno della comunità, sulle aree d'intervento vengono identificate alcune invariati da rispettare in fase di trasformazione. Nel caso del Progetto-Guida 5 gli interventi vincolanti, a beneficio collettivo e nel rispetto della narrazione strategica, sono principalmente finalizzati a garantire i collegamenti lenti e le connessioni fisiche e visive in relazione alle diverse forme di paesaggio esistenti (aree agricole, parchi e verde attrezzato), così come dotazioni ambientali e forestazione laddove necessarie. Più in generale, la massima permeabilità di ogni singola area viene riconosciuta come valore imprescindibile, anche alla luce della necessità di fronteggiare le trasformazioni climatiche in atto.



## Infrastrutture di paesaggio verdi e blu e della mobilità

- Completamento della linea metropolitana con adeguamento tecnologico, prolungamento fino a Pontelagoscuro previo raddoppio dei binari a partire dalla stazione di Ferrara, forestazione lineare e spazi della mobilità sostenibile  
OS4/LS1/AP2, OS4/LS2/AP1-AP2-AP3
- Qualificazione e incremento delle stazioni come nodi intermodali
- Tracciati ciclopedonali in sede propria, di nuovo impianto e di ricucitura, longitudinali e trasversali all'asse della metropolitana a servizio dei quartieri e delle attrezzature contigue  
OS4/LS6/AP2
- Forestazione lineare e spazi della mobilità sostenibile lungo le principali strade limitrofe al tracciato della metropolitana  
OS1/LS1/AP4-AP6, OS1/LS2/AP3-AP4, OS1/LS6/AP1, OS4/LS7/AP1
- Via Gaetano Pesci*      *Via Comacchio*  
*Via dell'Aeroporto*      *Via Valle Rillo-via della Misericordia*
- Parchi, giardini e pori verdi di affaccio e/o relazione con i canali, piazze e altri spazi aperti, pubblici e privati, da qualificare dal punto di vista paesaggistico e degli adattamenti climatici, da configurare come parco lineare attrezzato est-ovest e da connettere con le aree verdi pubbliche contigue all'aeroporto  
OS1/LS1/AP4, OS1/LS2/AP1, OS1/LS4/AP1, OS1/LS1/AP4, OS1/LS2/AP4, OS1/LS4/AP2, OS1/LS6/AP1, OS3/LS4/AP3, OS4/LS3/AP5
- Densificazione vegetale, realizzazione di boschi urbani, aree verdi ornamentali, rain garden, watersquare e orti urbani, sistemi di drenaggio delle acque superficiali da potenziare, Desealing, incremento dotazioni vegetali, ecc.
- Completamento dell'anello tangenziale Est tra via Ravenna e via Posposa attraverso la realizzazione di un nuovo ponte da usare anche per la mobilità sostenibile  
OS4/LS4/AP2

## Centralità urbane e locali

- OS1/LS1/AP4-AP5, OS1/LS2/AP4, OS1/LS4/AP2, OS2/LS1/AP1-AP4-AP5, OS2/LS4/AP4, OS3/LS4/AP3, OS4/LS7/AP1-AP2  
Comprendono la presenza di isole digitali ed edifici e spazi aperti per eventi temporanei
- HUB INTERMODALE: parcheggio di interscambio su via Wagner
- Poli universitari da rafforzare  
Polo scientifico-tecnologico di via Saragat  
Tecnopolo di UniFe in via dello Zucchero  
Incubatore di imprese SIPRO  
Polo ospedaliero e universitario di Cona
- Studentati di progetto  
Area ex ippodromo

## I grandi recinti delle attività produttive e terziarie

- Aree produttive e terziarie da qualificare dal punto di vista energetico, consumo e produzione di energia da fonti rinnovabili, sistemi di drenaggio, raccolta e riciclo delle acque  
Comprende sistemi di produzione di energia fotovoltaica sui tetti degli edifici industriali e creazione di comunità energetiche  
*Area terziaria/produttiva (CAS) a sud della Rivana, tra la SS16, la ferrovia e il Po di Primario*
- Attracco idroviario di progetto

## I luoghi della rigenerazione urbana

- OS1/LS1/AP4-AP5, OS1/LS2/AP1-AP6, OS1/LS4/AP1-AP2, OS1/LS6/AP3-AP5, OS2/LS1/AP1-AP2-AP3-AP4, OS2/LS2/AP1, OS2/LS4/AP2-AP3-AP4, OS3/LS4/AP3, OS3/LS5/AP3-AP4, OS4/LS7/AP1-AP2
- Desealing, dotazioni vegetali, sistemi di ritenzione e riciclo delle acque, eventuali bonifiche dei suoli, connessioni ciclopedonali, produzione energetica da fonti rinnovabili, ERS/ERP, studentati e poli universitari, RSA, dotazioni territoriali; Includono la presenza di isole digitali, negli spazi pubblici e attrezzature significativi.
- Ambiti con edifici e complessi dismessi/sottoutilizzati (pubblici e privati)
- Ambiti con PUA vigenti

**PUG COMUNE DI FERRARA**

**Piano Urbanistico Generale (PUG)**  
Legge Regionale n. 24/2017

**Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologica Ambientale**  
La metropolitana della ricucitura dei margini urbani per un nuovo Parco Sud

**Architetto FRANCESCO NIGRO**  
CICLUS

**Valutazione ambientale**  
Ing. Eletta LOMENTHAL (MATE)

**Metologia**  
Mirella Guidice

**Avv. Roberto OLLARI**

**Planificazione Urbanistica e supporto**  
Arch. Valeria SASSANELLI (Studio Gasparrini)  
Paesaggio, territorio agricolo, ecologia, ambiente

**Esperiti specialistici**  
Planificazione Urbanistica  
Arch. Sergio FORZANI (Città della Cultura)  
Arch. Anna LUCIANI (Città della Cultura)  
Arch. Chiara CESARINI (MATE)  
Dott. for. Marco SASSATELLI (SILVA)  
Dott. for. Marco SASSATELLI (SILVA)  
Urb. Mirco ROSSATO (MATE)  
Urb. Mirco ROSSATO (MATE)

**Progettisti**  
Coordinatore scientifico  
Prof. Arch. Carlo GASPARRINI  
Responsabile Contrattuale  
Urb. Raffaele GERONETTA (MATE)  
Coordinatore del Gruppo di Lavoro  
Urb. Daniela PALLO (MATE)  
Urb. Mirco ROSSATO (MATE)  
Urb. Fabio VANIN (MATE)

**Strutture organizzative correlate**  
Arch. Barbara BONORA  
(U.O. Pianificazione attuativa)  
Arch. Paola ONDRATI  
(U.O. Sviluppo urbano)  
Ing. M. CAMPAIGNOLI  
(U.O. Strutturazione e vigilanza)  
Dott.ssa Sara AGGIO  
(U.O. SUIAP)

**Ufficio di Piano**  
Arch. Edoardo MICHIANI (Resp. URP)  
Ing. Cristiano RINALDO (Coord. URP)

**Sindaco**  
Alan FABRI

**Vicesindaco**  
Nicola LODI

**studio Gasparrini**  
ingegneria

**TAV. PG5**  
ottobre 2023  
scala 1:15.000